

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1258 del 25/07/2023

Seduta Num. 32

Questo martedì 25 **del mese di** Luglio
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|----------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Priolo Irene | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Corsini Andrea | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Felicori Mauro | Assessore |
| 8) Lori Barbara | Assessore |
| 9) Mammi Alessio | Assessore |
| 10) Salomoni Paola | Assessore |
| 11) Taruffi Igor | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1243 del 06/07/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE A WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE
INTERNE

Oggetto: L.R. N. 14/08. E SS.MM.II. INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI. PRIORITÀ,
MODALITÀ E CRITERI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI PER
PROGETTI DI INVESTIMENTO PER IL BIENNIO 2023-2024 REALIZZATI DA
UNIONI DI COMUNI E COMUNI CAPOLUOGO COLPITI DAGLI EVENTI
ATMOSFERICI E FRANOSI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL D.L. 1° GIUGNO
2023 N. 61. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marina Mingozzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito indicata come L.R. 14/08;
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" e successive modificazioni;

Richiamati, in particolare, gli articoli della sopracitata L.R. n. 14/08 di seguito indicati:

- art. 2 "Principi ispiratori", ove al comma 1, si prevede che la Regione, ispirandosi al principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione, promuova le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni e operi affinché tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani abbiano pari opportunità di crescita e di realizzazione personale;
- art. 35 "Informagiovani";
- art. 44 "Spazi di aggregazione giovanile":
 - ove ai commi 1 e 2, è prevista la promozione degli spazi di libero incontro tra giovani, anche attraverso la realizzazione di eventi e proposte che favoriscano l'incontro spontaneo, tenendo conto della specificità socio-culturale e della marginalità sociale dei luoghi, con particolare riguardo ai piccoli centri e alle zone montane. Gli spazi di aggregazione si caratterizzino come luoghi polifunzionali d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna;
 - ove al comma 3 è previsto che la Regione sostenga lo sviluppo e la qualificazione degli spazi attraverso interventi di ristrutturazione dei luoghi adibiti alle attività; di adeguamento e miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica e organizzativa e l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche;
- art. 47 "Attuazione degli interventi" e nello specifico:
 - i commi 5 e 7, ove è previsto che la Regione possa concedere contributi agli Enti locali per la

ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate allo sviluppo e alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale;

- il comma 9, ove è previsto che per l'attuazione di tali interventi la Giunta regionale definisca, previo parere della commissione assembleare competente, con proprio atto i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi;
- art. 33 bis "Realizzazione dei programmi regionali" che prevede:
- al comma 1, che la Regione, sulla base degli ambiti ottimali di cui alla Legge regionale 21/2012, realizzi i propri programmi di intervento a favore dei giovani attraverso le Unioni di Comuni ed i Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni;
 - al comma 2, che per la realizzazione dei programmi regionali gli Enti locali di cui al comma 1 presentano progetti con riferimento al proprio ambito territoriale di riferimento;

Considerato che il territorio della Regione Emilia-Romagna a partire dal giorno 1° maggio 2023 è stato colpito da eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali che hanno causato vittime, danni ingentissimi alle infrastrutture, al sistema economico e occupazionale, al patrimonio pubblico e privato, alle abitazioni private, molte delle quali sono risultate e risultano tutt'ora inabitabili;

Richiamati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito vaste aree del territorio regionale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ed in particolare l'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61 che riporta l'elenco dei Comuni emiliano-romagnoli danneggiati dall'alluvione;

Valutato come ragazze e ragazzi stiano sperimentando la paura, l'incertezza, il cambiamento di vita a causa dell'abbandono delle proprie case, della chiusura delle scuole e dei luoghi di aggregazione dedicati alla loro vita quotidiana di relazione, elementi che, insieme al trauma per eventi climatici così violenti, costituiscono fattori che gravano sul loro benessere psico-sociale;

Considerato che:

- i giovani sono stati tra i principali protagonisti degli aiuti, con i loro stivali di gomma, le pale, i badili, le carriole e tanta voglia di aiutare i territori colpiti a rialzarsi in piedi dopo la terribile alluvione, lavorando giorno dopo giorno e organizzandosi tra amici o nei vari gruppi social;

- molti di questi ragazzi risiedono nelle aree direttamente colpite della Romagna e il 27 giugno 2023 a Classis Ravenna, in una tappa YOUZ dedicata all'alluvione sono stati protagonisti dei racconti di quanto accaduto e di un confronto sugli aiuti portati nei diversi territori provinciali. La giornata è stata la dimostrazione di come i giovani fortemente legati al proprio territorio sono stati in grado di mettersi in gioco attraverso l'aiuto tra di loro, facendo leva proprio sulla volontà di reagire per risollevarsi e ricostruire una comunità più consapevole;

Considerato opportuno nell'ambito delle finalità che la Regione intende perseguire nel settore delle politiche giovanili, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 14/2008, di tener conto dei danni provocati dalle avverse condizioni meteorologiche nelle vaste aree del territorio emiliano romagnolo e di destinare pertanto le risorse disponibili per il biennio 2023/2024 ai Comuni della Regione Emilia-Romagna di cui all'allegato 1 del decreto-legge n. 61 del 2023 citato;

Ritenuto di perseguire le finalità poc'anzi indicate mediante la concessione di:

- contributi per la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani (art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7);

- contributi volti alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili,

attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile (articoli 44 e 47 comma 5 e 7).

Ritenuto di perseguire le finalità citate sia concedendo prioritariamente finanziamenti volti al ripristino della funzionalità e all'immediata fruibilità degli spazi di aggregazione giovanile danneggiati dall'alluvione, che anche di quelli funzionali alla ripresa delle attività rivolte ai giovani del territorio, finalizzati a sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate ed inoltre anche quelli individuati dagli Enti locali indicati all'art. 33 bis della L.R.14/08, inseriti all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61;

Ritenuto pertanto opportuno procedere secondo le modalità stabilite dall'art. 47, della L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii., e quindi approvando uno specifico Invito, per la concessione di contributi per progetti di interventi in conto capitale, rivolti ad Enti locali individuati all'art. 33 bis della L.R.14/08, inseriti all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61, volti prioritariamente al ripristino della funzionalità e all'immediata fruibilità degli spazi di aggregazione giovanile danneggiati dall'alluvione, ma anche di quelli funzionali alla ripresa delle attività rivolte ai giovani del territorio, finalizzati a sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate, ed inoltre, di quelli di individuati dagli stessi Enti locali, con procedura valutativa a graduatoria, contenente i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio

finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;

Considerato che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, per il biennio 2023-2024, trovano copertura finanziaria sul capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2024;

Visto l'Invito "L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico" riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole della Commissione assembleare competente, espresso nella seduta del 13/07/2023, di cui al protocollo dell'Assemblea Legislativa n. AL/2023/17309 del 07/07/2023, ai sensi dell'art. 47, comma 9, della citata L.R. n. 14/08;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori

individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Ritenuto opportuno stabilire che all'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Invito, provvederà un gruppo istruttorio nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa e alla valutazione di merito dei progetti provvederà un Nucleo di valutazione nominato con il medesimo atto del Direttore generale;

Richiamata la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamati:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assesta-mento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la propria deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023" Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a segui-to dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n. 15121 del 03/08/2022 "Individuazione responsabili di procedimento nell'ambito del settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 11852 del 29 maggio 2023 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Welfare, Politiche giovanili,
Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Invito "L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico", in attuazione della L.R. n. 14/08, art. 47, comma 9, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che alla valutazione di merito dei progetti pervenuti a seguito dell'attivazione del predetto Invito, provvederà un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, previa istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute effettuata dal gruppo istruttorio nominato con il medesimo atto del Direttore generale;
3. di stabilire che, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati dall'Invito alla presentazione dei progetti di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, con propri successivi atti si procederà:
 - all'approvazione della graduatoria generale dei progetti di spesa investimento ammissibili al contributo, che saranno finanziati nel biennio fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - alla determinazione e assegnazione del contributo riconoscibile ai soggetti attuatori dei progetti ammessi, per entrambe le annualità, sulla base delle risorse disponibili;
 - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
 - allo scorrimento della graduatoria ammettendo a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti presenti nella predetta graduatoria non finanziabili per mancanza di fondi, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, ai sensi della L.R. n. 14/08;
4. di demandare al Dirigente competente per materia l'assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e l'assunzione dei relativi impegni di spesa per entrambe le annualità;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, per il biennio 2023-2024, trovano copertura finanziaria sul capitolo **71566** "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale del bilancio finanziario gestionale 2023-2024;
6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale ER della Regione: <http://www.giovozoom.emr.it/bandi> sezione Bandi.



Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne

Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani

Area Economia della cultura e politiche giovanili

L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico."

INDICE

A - PRIORITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 1. Contesto di riferimento e le priorità**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda di contributo**
- 3. Progetti ammissibili e interventi prioritari**
- 4. Durata del progetto**
- 5. Spese ammissibili**
- 6. Spese non ammissibili**
- 7. Dotazione finanziaria**
- 8. Intensità del contributo**

B. CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 1. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo**
- 2. Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti**
 - 2.1 Istruttoria di ammissibilità formale**
 - 2.2 Istruttoria di ammissibilità sostanziale**
- 3. Criteri di valutazione dei progetti**
- 4. Assegnazione e concessione dei contributi e comunicazione della conclusione del procedimento**
- 5. Rendicontazione della spesa e liquidazione dei contributi**
- 6. Presentazione per l'anno 2024 dei progetti già approvati dalla Giunta**
- 7. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 8. Verifiche amministrativo-contabili**
- 9. Revoca e restituzione del contributo**
- 10. Comunicazione di avvio del procedimento – responsabile del procedimento**
- 11. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.**
- 12. Pubblicazione dei dati ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.**

ALLEGATI:

ALLEGATO 1)

FAC SIMILE DOMANDA – PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI TERRITORIALI IN SPESA INVESTIMENTI DI REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI UNIONI DI COMUNI E COMUNI CAPOLUOGO ALLUVIONATI- D.L. 1° GIUGNO 2023 N. 61.

ALLEGATO 1.1)

SCHEDA PROGETTO - PER PROGETTI TERRITORIALI IN SPESA INVESTIMENTI DI REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI UNIONI DI COMUNI E COMUNI CAPOLUOGO ALLUVIONATI - D.L. 1° GIUGNO 2023 N. 61

A - PRIORITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'art. 47 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito L.R. 14/08) stabilisce che la Giunta regionale individui i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi regionali sugli investimenti per Informagiovani e spazi di aggregazione giovanile.

Col presente Avviso vengono quindi individuati le finalità dell'intervento regionale, i progetti ammissibili e gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, le risorse finanziarie stanziare, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi.

1. Il contesto di riferimento e le priorità

A seguito dei danni provocati a partire dal 1° maggio 2023 da fenomeni meteorologici e franosi eccezionali che hanno colpito vaste aree del proprio territorio, la Regione ritiene opportuno concedere finanziamenti per il celere ripristino della funzionalità e dell'immediata fruibilità degli spazi di aggregazione giovanile, anche in sostituzione di quelli danneggiati, nonché al potenziamento complessivo della dotazione di spazi di aggregazione, in attuazione della L.R. 14/08.

In particolare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 44 e 47, commi 5 e 7 della L.R. 14/08, la Regione intende destinare ai Comuni di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61:

- contributi per la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani (art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7);

- contributi volti alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile (articoli 44 e 47 comma 5 e 7);

dando priorità ai progetti di riattivazione delle strutture danneggiate e agli interventi mirati alla rapida ripresa delle attività rivolte ai giovani del territorio, al fine di sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate.

2. Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Ai sensi dell'art. 33 bis della L.R. 14/08, i soggetti attuatori degli interventi regionali in spesa investimento che possono presentare domanda di contributo sono:

- le Unioni di Comuni di cui faccia parte almeno uno dei Comuni di cui all'Allegato 1) del D.L. 61/2023;
- i Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni, di cui all'Allegato 1) del D.L. 61/2023.

3. Progetti ammissibili e interventi prioritari

La Regione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 44 e 47, commi 5 e 7 della L.R. 14/08, persegue le finalità di cui punto precedente mediante la concessione di:

- contributi per la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani (art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7);
- contributi volti alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile

collocati sul territorio regionale, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile (articoli 44 e 47 comma 5 e 7).

Ai fini dell'ammissione al contributo regionale, saranno considerati ammissibili i seguenti progetti:

1. interventi di nuova realizzazione di luoghi da dedicare alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni;
2. interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. sostituzione infissi, rifacimento pavimenti, impianti elettrici, di areazione, ecc.);
3. qualificazione delle strutture (spazi di coworking, fab-lab, sale prove, spazi polifunzionali, Informagiovani e web radio - art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7) sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e/o allestimenti/potenziamenti tecnologici e strumentali (es. acquisizione di computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.).

Saranno considerati prioritari gli interventi mirati a:

- a. ristrutturazione e riqualificazione, nonché adeguamenti normativi, interventi di ripristino (es. sostituzione infissi; rifacimento pavimenti; ripristino impianti; recupero danni da infiltrazioni ecc.) degli spazi danneggiati dagli eventi atmosferici e franosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023, compresi gli spazi esterni di loro pertinenza;
- b. qualificazione o riqualificazione delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa con acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche, (computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.) arredi interni ed esterni, delle strutture danneggiate dall'alluvione, nonché delle strutture non direttamente colpite dall'alluvione qualora siano adattate al fine di sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate;
- c. allestimenti di spazi di aggregazione temporanei (anche in luoghi non abitualmente destinati all'aggregazione giovanile) al fine di sopperire alla carenza di spazi resi inagibili dagli eventi calamitosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023.

Gli interventi sugli spazi di aggregazione giovanile dovranno riguardare spazi polifunzionali, fablab, coworking, laboratori multimediali, sedi di webradio giovanili, Informagiovani, sale prova e studi di registrazione audio/video.

4. Durata del progetto

I soggetti richiedenti potranno presentare un unico progetto con l'indicazione della data prevista per l'inizio dell'intervento secondo le annualità 2023 e 2024.

Gli interventi finanziati:

- nell'anno 2023 dovranno concludersi entro il 31.12.2023, salvo proroga, da concedere da parte del Responsabile competente per materia, su richiesta adeguatamente motivata dell'Ente attuatore, almeno un mese prima della conclusione prevista dell'intervento;
- nell'anno 2024 dovranno concludersi entro il 31.12.2024, salvo proroga, da concedere da parte del Responsabile competente per materia, su richiesta adeguatamente

motivata dell'Ente attuatore, almeno un mese prima della conclusione prevista dell'intervento.

5. Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili ai fini del calcolo del contributo previsto dal presente Invito degli interventi in spesa investimento le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- Impianti
- Opere murarie
- Opere esterne di pertinenza dei centri e degli spazi di aggregazione
- Acquisizione dotazioni tecnologiche (specificare tipologia)
- Arredi interni ed esterni
- Attrezzature permanenti

purché facenti parte del patrimonio pubblico dell'Ente attuatore, ai sensi dell'art. 3, comma 18), lettera g) della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

Sono inoltre da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- i costi per la sicurezza;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese sostenute a partire dal 1° maggio 2023.

6. Spese non ammissibili

Sono considerate **non ammissibili** ai fini del calcolo del contributo le spese di manutenzione ordinaria, l'assistenza tecnica ai software, la quantificazione economica delle spese per il personale, affitti, utenze ecc.

Ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese, le stesse dovranno essere riferite al periodo successivo al **1° maggio 2023**.

Non sono ammesse le spese che non rispettano le specifiche condizioni indicate dal bando.

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

7. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente Avviso, ammontanti complessivamente a € 960.000,00 ripartite sul biennio 2023-2024, trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14.

8. Intensità del contributo

Il contributo regionale potrà giungere fino alla **copertura totale** dei costi ammissibili, entro un ammontare massimo di **€ 150.000,00 per ciascun progetto**.

B. CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Di seguito sono definiti le modalità di presentazione delle domande di contributo e le relative scadenze, i criteri di valutazione dei progetti, le modalità di assegnazione, concessione ed eventuale revoca dei contributi

1. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

I termini di apertura per la presentazione delle domande, tramite l'applicativo telematico regionale, sono ricompresi nell'arco temporale che va dalle **ore 13.00 del 21.08.2023 alle ore 13.00 del 28.09.2023**

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà, con atto formale del Dirigente responsabile, di modificare i termini di presentazione delle domande.

Per stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data e ora in cui la stessa è stata inviata attraverso il suddetto applicativo.

Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare soltanto una domanda di contributo.

La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda, comprendente la scheda progetto, dovrà essere convalidata con firma digitale ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo ELIXFORMS le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

La domanda di contributo dovrà contenere i seguenti elementi:

- nome e cognome del legale rappresentante o del suo delegato e dell'Ente che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto
- il titolo del progetto;
- la scheda descrittiva del progetto (una per ogni annualità);
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti (nel caso di progetto di rete);
- spese previste e finanziamenti

La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente oppure da un altro soggetto al quale venga conferita delega dal rappresentante legale.

In caso di delega la procura deve essere sempre sottoscritta da entrambi i soggetti delegato e delegante.

In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda di contributo dovrà essere inoltre resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Al termine della compilazione del modulo verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante (o suo delegato) dell'ente richiedente.

Il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Per accedere al sistema utilizzare credenziali di persona fisica SPID L2 o CIE o CNS.

Allegati: è possibile allegare documenti con dimensione max 5 MB, formato PDF.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella politichegiovani@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico." In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza tecnica alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica politichegiovani@regione.emilia-romagna.it

2. Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

Le domande presentate alla Regione Emilia-Romagna saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità formale e ad una valutazione di merito.

2.1 Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta da un gruppo di lavoro composto da collaboratori regionali, nominato con determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. L'istruttoria di ammissibilità formale verifica le condizioni soggettive del proponente, la rispondenza del programma ai vincoli formali dell'Invito, la regolare presentazione della domanda e della relativa documentazione allegata

In particolare, ai fini della loro ammissibilità, le domande devono soddisfare i seguenti requisiti:

- d. pervenire entro i termini di scadenza dell'Invito di cui al precedente punto B.1;
- e. essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto A.2;
- f. essere presentate con le modalità descritte al punto B.1;

- g. rientrare nelle tipologie di interventi di cui al punto A.3;
- h. riportare il Codice Unico di Progetto (CUP)

Si precisa che il CUP acquisito in sede di presentazione della domanda dai Comuni capoluogo di provincia o dalle Unioni di Comuni dovrà restare invariato per tutta durata di realizzazione del progetto e dovrà essere tassativamente riportato sulla documentazione di rendicontazione della spesa, pena revoca del contributo. Potranno essere ammessi soltanto CUP derivati dall'originale.

Il Responsabile del procedimento potrà chiedere regolarizzazioni rispetto alla documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Non sono ammesse integrazioni dei documenti obbligatori.

Il Responsabile del procedimento potrà, inoltre, inviare un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto, qualora si rilevino cause di inammissibilità tra quelle sopra elencate.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

2.2 Istruttoria di ammissibilità sostanziale

La valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e composto da minimo tre componenti che potranno essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale.

Il Nucleo di valutazione, e gli uffici regionali, per quanto di competenza verificheranno la rispondenza dei progetti/programmi presentati rispetto ai criteri di ammissibilità sostanziale di cui al seguente punto 3.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio finale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al punto successivo;
- alla definizione della graduatoria dei progetti per il biennio 2023 – 2024 di spesa investimento, sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto. Verrà definita una graduatoria per ciascuna annualità sulla base della valutazione degli interventi;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile, sulla base delle indicazioni riportate al precedente punto A.8. Il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole azioni e può richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione inviata.
- alla formulazione della proposta di contributo da riconoscere ad ogni singolo progetto;
- allo scorrimento della graduatoria ammettendo a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti presenti nella predetta graduatoria non finanziabili per mancanza di fondi, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, per l'esame e la valutazione di eventuali variazioni sostanziali dei progetti finanziati.

3. Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formulazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione applicherà i parametri di valutazione di seguito riportati:

| N | CRITERI di VALUTAZIONE | SOTTOCRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|---------------|---|---|--------------------------|
| 1 | Rispondenza alle priorità | Coerenza con le priorità individuate al Punto A dell'Avviso | 30 |
| 2 | Qualità del progetto | Adeguatezza dell'articolazione progettuale in rapporto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento | 10 |
| | | Adeguatezza e congruità dei contenuti progettuali relativi al coordinamento di più interventi o interventi complessi | 10 |
| 3 | Rilevanza delle sinergie e delle collaborazioni | Consistenza e rilevanza delle collaborazioni tra amministrazioni, enti del terzo settore e realtà private, in una logica di sistema e di rete | 10 |
| 4 | Effetti degli eventi alluvionali e franosi sulla popolazione | Percentuale degli sfollati in rapporto alla popolazione del Comune/più Comuni in cui sono collocati gli interventi alla data del 30 maggio 23 | 20 |
| 5 | Risorse proprie del soggetto proponente | Grado di copertura finanziaria dell'intervento con risorse proprie del soggetto proponente | 10 |
| 6 | Svantaggio territoriale | Comuni oggetto di intervento Stami (Strategie territoriali per le aree interne e montane) | 10 |
| TOTALE | | | 100 |

4. Assegnazione e concessione dei contributi e comunicazione della conclusione del procedimento

La Giunta regionale, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base della verifica di ammissibilità tecnico-formale e della graduatoria dei progetti proposta dal nucleo di valutazione, sulla base della griglia di valutazione di cui al punto precedente, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti di spesa investimento ammessi al contributo, comprensiva di quelli finanziabili e di quelli non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

- all’indicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari del contributo per ciascun anno finanziario, da individuare anche sulla base della percentuale di realizzazione presunta del progetto indicata sulla scheda progetto e alla determinazione della percentuale di contribuzione;
- all’approvazione dell’elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione.

A seguito dell’adozione della deliberazione di approvazione della graduatoria di cui sopra, con successivo atto del Responsabile competente per materia, si provvederà per l’annualità 2023 all’assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore presente nell’elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l’annualità di riferimento, e all’assunzione dei relativi impegni di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Per l’annualità 2024, i progetti ritenuti ammissibili dovranno essere riconfermati attraverso l’invio di apposita scheda fornita dalla Regione. Qualora non si rilevino variazioni sostanziali, tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, il Responsabile competente per materia provvederà alla concessione e all’impegno della spesa dei contributi stessi, a favore dei beneficiari presenti nell’elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l’esito del presente procedimento, tramite invio della deliberazione di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e dell’elenco dei progetti non ammessi a contributo.

5. Rendicontazione della spesa e liquidazione dei contributi

Le modalità di rendicontazione della spesa e di liquidazione dei contributi saranno dettagliate con il successivo atto di approvazione della graduatoria.

6. Presentazione per l’anno 2024 dei progetti già approvati dalla Giunta

I beneficiari del contributo per l’annualità 2024 dovranno confermare, su modulistica resa disponibile dalla Regione, se intendono realizzare il progetto assegnatario del contributo.

A fronte di variazioni rispetto ai progetti in precedenza presentati, sia relativamente alle tipologie di intervento che alla spesa, la Regione Emilia-Romagna si riserva di chiedere al soggetto beneficiario ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto, ovvero richiedere approfondimenti circa la documentazione presentata, riservandosi di rivalutare il contributo concesso ed eventualmente ridurlo, qualora ne emergesse la necessità.

Nel caso in cui:

- si determinassero rinunce e/o rimodulazioni dei costi dei progetti ammessi a finanziamento per le quali si rendessero disponibili risorse finanziarie, la Giunta, con proprio atto, provvederà ad assegnare tali risorse e a quantificare i contributi a favore degli interventi ricompresi nella graduatoria generale, ma non finanziabili per mancanza di risorse.
- la documentazione non venga presentata nei termini o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui

provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- completare le attività previste nell'Invito entro e non oltre il termine del 31 dicembre di ogni anno, salvo proroga, da richiedere da parte del Soggetto beneficiario almeno un mese prima della scadenza del termine di cui sopra;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;

Nel materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto, sia esso di carattere tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere data evidenza del finanziamento regionale concesso, utilizzando la dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna – Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne" secondo le indicazioni di utilizzo del logo regionale indicato al link:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>

8. Verifiche amministrativo-contabili

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

9. Revoca e restituzione del contributo

Il Responsabile competente per materia procederà alla revoca nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

10. Comunicazione di avvio del procedimento – responsabile del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro imprese;
- Oggetto del procedimento: "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento

per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico.”;

- Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marina Mingozzi in qualità di Titolare di Elevata Qualificazione Politiche giovanili;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale “Comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

11. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di spesa di investimento per attività a favore delle giovani generazioni.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

12. Pubblicazione dei dati ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 122/2019.

ALLEGATO 1)

FAC SIMILE DOMANDA – per concessione di contributi per progetti territoriali in spesa investimento di realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili - Unioni di Comuni e Comuni capoluogo alluvionati - D.L. 1° giugno 2023 n. 61

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani
Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

Oggetto: domanda relativa a progetti territoriali in spesa investimento per realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile “L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all’Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico.”

Il sottoscritto/a

Codice Fiscale

in qualità di rappresentante legale del
Comune/Unione (o suo delegato)

sede legale

C.A.P.

Codice Fiscale

Città

Telefono

e-mail

chiede

la concessione del contributo per attività di spesa di investimento promosse dalle Unioni di Comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in Unioni - “L.R. n. 14/08. e ss.mm. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani. Invito alla presentazione di progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo alluvionati - D.L. 1° giugno 2023 n. 61”.

A tal fine:

dichiara

ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. e consapevole di quanto previsto dal medesimo decreto in particolare all’art. 75 (Decadenza dai benefici) e all’art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”;

- che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato al punto A.1 - dell’Allegato A) della Delibera della Giunta regionale n. ____ del ____.
- che l’organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti di cui all’allegato D.L. 1° giugno 2023 n. 61”.

Allega SCHEDA PROGETTO 1.1) da procedura online <http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

| | |
|--|-----------|
| Referente per l'intero progetto (nominativo) | |
| Comune/Unione | |
| Telefono | Cellulare |
| e-mail | |

Allegato 1.1) SCHEDA PROGETTO per progetti territoriali in spesa investimento di realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili Unioni di Comuni e Comuni capoluogo alluvionati - D.L. 1° giugno 2023 n. 61



Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne

Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani

Area Economia della cultura e politiche giovanili

Tipologia di campi-informazione da inserire con procedura on-line per la scheda-progetto per progetti territoriali in spesa investimento per realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile “L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all’Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico.”

Link di accesso: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

PROGRAMMAZIONE 2023/2024

1.SOGGETTO RICHIEDENTE

1.1 Soggetto richiedente/attuatore:

Per soggetto richiedente si intende il soggetto capofila, beneficiario delle risorse (nel caso di Unioni di Comuni è capofila della rendicontazione):

- *Unione di Comuni*
- *Comune capoluogo di provincia*

1.2 Soggetti co-attuatori (inserire da 1 a 10 soggetti): (Solo nel caso di Unioni)

Per soggetto co-attuatore si intende il Comune, inserito in Unione che è responsabile di un intervento dell’azione complessiva

2.TITOLO DEL PROGETTO

3. INTERVENTO Selezionare una o più delle seguenti tipologie di intervento e la relativa sottovoce

3.1) Indicazione tipologia di intervento per Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61:

- ristrutturazione e riqualificazione, nonché adeguamenti normativi, interventi di ripristino (es. sostituzione infissi; rifacimento pavimenti; ripristino impianti; recupero danni da infiltrazioni ecc.) degli spazi danneggiati dagli eventi atmosferici e franosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023, compresi gli spazi esterni di loro pertinenza;

-qualificazione o riqualificazione delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa con acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche, (computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.) arredi interni ed esterni, delle strutture danneggiate dall'alluvione, nonché delle strutture non direttamente colpite dall'alluvione qualora siano adattate al fine di sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate;

-allestimenti di spazi di aggregazione temporanei (anche in luoghi non abitualmente destinati all'aggregazione giovanile) al fine di sopperire alla carenza di spazi resi inagibili dagli eventi calamitosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023;

-intervento di nuova realizzazione di luoghi da dedicare alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni;

- intervento di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. sostituzione infissi, rifacimento pavimenti, impianti elettrici, di areazione, ecc.);

-qualificazione delle strutture (spazi di coworking, fab-lab, sale prove, spazi polifunzionali, Informagiovani e web radio - art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7) sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e/o allestimenti/potenziamenti tecnologici e strumentali (es. acquisizione di computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.).

3.2) destinazione dell'intervento

Spazi di aggregazione destinati a:

- Fab-Lab
- Coworking
- Incubatore
- Radio web
- Skate park
- Informagiovani
- Sala Prove
- Spazio/centro di Aggregazione Polivalente (es. spazio polifunzionale con Informagiovani e Biblioteca Comunale)

4.CARATTERISTICHE IMMOBILE/I OGGETTO DI INTERVENTO (questa sezione va compilata per ogni immobile oggetto di intervento)

4.1 Dati generali

frazione, via, numero civico _____

COMUNE _____

ANNO DI COSTRUZIONE: _____

PROPRIETA' IMMOBILE/I (ai sensi dell'art. 3, comma 18), lettera g) della L. 24 dicembre 2003, n. 350):

Comune: _____

Unione: _____

Provincia: _____

4.2 Precedenti finanziamenti statali e/o regionali utilizzati per lo stesso edificio negli ultimi 3 anni:

FINANZIAMENTI STATALI:

tipologia di intervento: _____

importo del finanziamento ricevuto: € _____ anno: _____

FINANZIAMENTI REGIONALI:

tipologia di intervento: _____

importo del finanziamento ricevuto: € _____ anno: _____

4.3 Altri spazi in dotazione e contesto:

PALESTRA SPAZI ALL'APERTO ALTRO: _____

- LA STRUTTURA HA SEDE IN UN CONTESTO: urbano periferico provinciale
- ALTRE STRUTTURE O UFFICI PRESENTI NELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE LO SPAZIO: (uffici comunali, biblioteche, spazi di aggregazione per giovani o anziani, sedi di imprese o aziende, centri culturali e di ricerca, altro da specificare...):

4.4 Altre informazioni a corredo:

- Rete WI-FI: _____
- Postazioni Computer. Indicare il numero: _____
- Sala/e riunioni. Numero sale: _____ Capienza: _____
- Sala/e videoconferenze e proiezioni. Numero sale: _____ Capienza: _____

- Sala/e per spettacoli dal vivo (teatro, musica, performing arts, altro). Numero sale: _____ Capienza: _____
- Studio registrazione audio/video. Numero e video: _____
- Aule laboratori. Indicare numero, tipologia ed eventuali macchinari specifici presenti: _____

5. DESCRIZIONE INTERVENTO

5.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche e degli obiettivi dell'intervento (Se il soggetto richiedente è un'Unione, specificare per ogni singolo progetto presentato)

Descrivere il contesto in cui si inserisce l'intervento oggetto del finanziamento, evidenziando gli elementi di risposta al danno causato dall'alluvione.

5.2. Descrizione sintetica di come l'intervento sia in grado di dare concrete e rapide risposte alla comunità locale alluvionata (max 10 righe)

Inserire l'indicazione della coerenza, della rilevanza dell'intervento in relazione agli obiettivi del bando, all'adeguatezza e congruità dei contenuti progettuali. (Indicare la modalità di realizzazione in merito al ripristino della funzionalità e fruibilità dello spazio di aggregazione giovanile danneggiato dall'alluvione o di progettualità temporanee

5.3. Descrizione sintetica di come la progettualità è in grado di potenziare le condizioni di ripresa post alluvione (max 10 righe)

5.4. Indicare la strategicità della struttura nell'ambito territoriale e la tempistica di attuazione dell'intervento anche in relazione al punto 7 che segue (max 10 righe)

Inserire l'indicazione della rilevanza del luogo oggetto di intervento per il contesto e la tempistica di riferimento

5.5. Indicare se si prevede attivare sinergie in rapporto con il territorio, motivando collaborazioni tra amministrazioni, enti del terzo settore e realtà private, in una logica di rete in modo da rappresentare una organica e innovativa risposta, da documentarsi con precise intese territoriali tramite lettere di sostegno da allegare alla domanda (max 10 righe)

Inserire la documentazione relativa a intese territoriali

5.6. Percentuale degli sfollati in rapporto alla popolazione del Comune /più Comuni in cui sono collocati gli interventi alla data del 30 maggio 23

6. BUDGET SUDDIVISO PER VOCI DI SPESA (Il contributo regionale potrà giungere fino alla copertura totale dei costi ammissibili, entro un ammontare massimo di € 150.000,00 per ciascun progetto)

QUADRO ECONOMICO

| TIPOLOGIA DI SPESA | COSTI |
|---|--------------|
| 1 IMPIANTI (SPECIFICARE TIPOLOGIA) | _____ |
| 2 OPERE MURARIE | _____ |
| 3 ACQUISIZIONE DOTAZIONI TECNOLOGICHE (SPECIFICARE TIPOLOGIA) | _____ |
| 4 ACQUISIZIONE ARREDI E ATTREZZATURE PERMANENTI | _____ |
| 5 ALTRO (SPECIFICARE) | _____ |
| A. TOTALE | _____ |
| B. COSTI DELLA SICUREZZA | _____ |
| IVA ...% su voci A e B | _____ |
| SPESE TECNICHE (*) | _____ |
| ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE (*) | _____ |
| IMPORTO TOTALE INTERVENTO | _____ |
| (*) al lordo degli oneri di legge | _____ |
| CONCORSO FINANZIARIO ENTE ATTUATORE (facoltativo) | _____ |
| CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA RER | _____ |

7. CRONOPROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nella tabella specificare la percentuale di realizzazione presunta del progetto (il totale delle annualità 2023 e 2024 deve risultare pari al 100%)

| Percentuale di realizzazione entro il 31/12/2023 | Percentuale di realizzazione entro il 31/12/2024 |
|--|--|
| | |

7.1 INSERIRE IL CUP (codice unico progetto):

CUP: _____

7.2 PER OPERE MURARIE/ IMPIANTI ECC. INDICARE STATO DI PROGETTAZIONE E ALLEGARE ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO

PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO ESECUTIVO

7.3 PER ACQUISIZIONE ARREDI/TECNOLOGIE ECC. ALLEGARE ATTO DI ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DELLA SPESA, QUALORA DISPONIBILE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lucia De Siervo, Responsabile di AREA ECONOMIA DELLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1243

IN FEDE

Lucia De Siervo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1243

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1258 del 25/07/2023

Seduta Num. 32

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi